

fuori a dette file vi sono dei bassi fondi, e precetta che le barche che molto pescano, non si arrischino a passarvi sopra, se non quando la marea è molto alta; ed il terzo consiste nel legare ad uno dei pali la barca, quando le acque della laguna sono sconvolte e minacciano naufragarla.

Tutta la laguna è intersecata da simili doppie file di pali, che servono a guida sicura verso i molti luoghi di terra che circondano Vinigia. L'intervallo fra le due file chiamasi canale, e tutti i canali hanno un nome particolare. Si ha poi gran cura di levar loro il fango e la melma, acciocchè conservino la profondità necessaria per lo scorrere delle barche.

Con un canocchietto io godeva di avvicinarmi ora l'uno ora l'altro oggetto. Vidi in alcune gondole delle signore riccamente vestite, le quali sporgevano premurose il volto ai finestrini del felse per osservarci. Molte altre barche, che mi dissero alcune chiamarsi battelli ed altre gondole scoperte, erano piene di uomini, donne, impicci, polli, ecc. Mi sorpresi al vedere non poche barche cariche di suppellettili, quali di legna da ardere, altre di barili, altre di capponaie, ec.; ma caricate in modo che poche dita eranvi fra le acque della laguna ed il lembo della barca. Palesai il mio timore non forse si profundassero. Ma i miei compagni mi dissero, che essendo tranquilla la laguna, nulla eravi da temere. Però confessarono che non di rado da improvvisi colpi di aria e da forte ondeggiamento se ne rovescia qualche duna. Vidi una grossa barca scoperta, alla quale mancavano precisamente poche dita per sommergersi, e nulla meno non appariami caricata di cosa alcuna. Mi dissero, esser quella piena di acqua dolce; e che in tal guisa portano l'acqua da bere in Venezia per fornirne i pozzi pubblici e privati, non essendo bastante la pioggia a supplire al bisogno della